



S T A T U T O

del

G. A. P.

- *Gruppo Aeromodellistico Pianezza* -

Sommario:

Capitolo 1 : DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO - DURATA (art. 1 – 2 – 3 – 4)

Capitolo 2 : SOCI (art. 5 – 6 – 7 – 8)

Capitolo 3 : ORGANI ASSOCIATIVI (art. 9)

Capitolo 4 : ASSEMBLEA (art. 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15)

Capitolo 5 : CONSIGLIO DIRETTIVO (art. 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21)

Capitolo 6 : MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (art. 22)

Capitolo 7 : PATRIMONIO (art. 23)

Capitolo 8 : RENDICONTO (art. 24)

Capitolo 9 : SCIoglimento – LIQUIDAZIONE (art. 25 – 26 – 27 –28)

P R E M E S S A

Il Regolamento del Campo Volo, il Codice Etico e la Regolamentazione di qualsiasi altra attività del Gruppo, non ricompresa nel presente Statuto, è di esclusiva competenza del Consiglio Direttivo

CAPITOLO 1

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO - DURATA

Art. 1

Esiste in Pianezza una Associazione Sportiva Dilettantistica denominata :
“**G.A.P. Gruppo Aeromodellistico Pianezza** “ di seguito convenzionalmente chiamato G.A.P.

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e si ispira ai principi della legge 383 del 7/12/2000 e persegue fini di utilità sociale e sportiva nei confronti degli associati e di terzi.

L'eventuale regolamento interno, deliberato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo, disciplina, in armonia con il presente statuto, gli ulteriori aspetti relativi all'organizzazione interna della Associazione.

Art. 2

La SEDE LEGALE è sita presso il Comune di Pianezza in Piazza Leumann n° 1 .

La SEDE SOCIALE è sita presso il Campo Volo del G.A.P. in Pianezza - Via Praglia - loc. “Fontanei”.

Il trasferimento della sede legale e sociale non comporta modifica statutaria.

La sede potrà essere variata con delibera del Consiglio Direttivo e con ratifica assembleare, senza che ciò costituisca modifica al presente statuto; inoltre, potranno essere istituite sedi secondarie o sezioni dell'Associazione stessa.

Art.3

LO SCOPO dell'Associazione è di praticare, promuovere e diffondere l'attività di Aeromodellismo Dinamico in tutte le sue specialità, contribuendo allo sviluppo sportivo dilettantistico dell'attività stessa.

Il G.A.P. si uniforma alle norme e direttive del CONI nonché agli statuti e regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali delle discipline sportive associate e dei relativi Enti di promozione sportiva

L'Associazione è apolitica, apartitica ed aconfessionale ed ispira le norme del proprio ordinamento interno ai principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

L'Associazione non ha scopi di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui sotto.

Essa persegue, tra l'altro, le seguenti ulteriori finalità:

1. Attività didattica, aperta a tutti e particolarmente ai giovani, mediante scuola di volo propedeutica all'acquisizione delle nozioni fondamentali e le tecniche necessarie per praticare l'aeromodellismo dinamico in tutte le sue forme.
2. Realizzazione di iniziative nei settori della cultura, della didattica e tecnica aeronautica usufruendo di mezzi e procedimenti tecnici idonei.
3. Partecipazione a manifestazioni civili, patriottiche, folkloristiche e sociali, promosse dalla stessa o da enti pubblici o privati, comitati e associazioni che ne richiedano la presenza stessa.
4. Organizzazione di manifestazioni, rassegne, concorsi, sia nazionali che internazionali.
5. Incentivazione di scambi culturali, gemellaggi con gruppi italiani e stranieri;
6. Collaborazione con enti pubblici e privati, associazioni culturali, sportive, con consorzi, cooperative che perseguono scopi e finalità affini, con possibilità di aderire ad organismi nazionali e internazionali che abbiano similari obiettivi.
7. Promozione e/o gestione di ogni altra iniziativa, ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi sociali.
8. Organizzazione, nell'ambito della propria sede , ed esclusivamente a favore degli associati, di propri servizi accessori quali l'attività di somministrazione alimenti e bevande (bar) curandone direttamente o indirettamente la gestione, secondo quanto previsto dal DPR 22.12.1986 n. 917.

Inoltre l'associazione, mediante specifiche deliberazioni, potrà:

- Effettuare raccolte pubbliche occasionali di fondi.
- Esercitare, in via meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale quali iniziative promozionali finalizzate al proprio autofinanziamento (come feste e sottoscrizioni anche a premi, gadgets e oggettistica varia personalizzata G.A.P.) ; in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti;
- Svolgere tutte quelle altre attività necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale.

Per il perseguimento delle suddette attività l'Associazione si avvale prevalentemente dell'impegno volontario libero e gratuito dei propri soci.

In caso di particolare necessità potrà inoltre avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente anche ricorrendo ai propri associati

Art.4

LA DURATA dell'Associazione è illimitata, e quest'ultima non potrà essere sciolta se non in base a deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

CAPITOLO 2

SOCI

Art. 5

Possono aderire al G.A.P. :

aeromodellisti, simpatizzanti e tutti coloro che ne condividano i contenuti, le finalità e le regole .

Fanno parte dell'Associazione le persone che, avendone fatta domanda scritta, saranno ammesse ad esclusivo giudizio del Consiglio Direttivo.

Il rinnovo dell'iscrizione non è automatico ma sempre subordinato alla presentazione annuale della domanda di iscrizione e conseguente accettazione del C.D.

Il socio ammesso sarà tenuto a sottoscrivere la tessera dell'Associazione.

La qualità di socio verrà a decadere in forza di quanto stabilito dal successivo articolo 8.

I Soci, all'atto della sottoscrizione della domanda di ammissione, accettano senza riserve le norme statutarie, regolamentari ed il codice etico, e fanno proprie le finalità dell'Associazione.

All'Associazione possono essere ammessi i cittadini italiani e stranieri di accertata moralità che condividano i principi e gli scopi che l'Associazione si propone.

Non sarà fatta alcuna discriminazione di genere politico, etnico, religioso, razziale, di età o di sesso al momento di valutare la domanda di ingresso nell'Associazione, né tra i soci dell'Associazione stessa. Non è possibile prevedere alcuna differenza di trattamento tra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

Art. 6

L'ammissione a Socio è subordinata all'accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo, il cui giudizio è insindacabile, come indicato dal precedente articolo 5.

La domanda di ammissione a Socio da parte di un minorenne, dovrà essere controfirmata da chi ne esercita la potestà.

La qualifica di Socio dà diritto a praticare l'attività presso il campo volo, frequentare i locali e gli impianti sociali, nonché di partecipare alle attività sociali.

I Soci hanno il dovere di difendere sempre il buon nome dell'Associazione e di osservare le regole dettate dalle Istituzioni ed Associazioni alle quali l'Associazione stessa aderisce.

Art. 7

I Soci sono suddivisi nelle seguenti categorie:

Soci Effettivi : sono coloro che praticano l'attività di aeromodellismo e sono tenuti al pagamento annuale della quota di iscrizione .
Esclusivamente a loro è riservato il diritto di voto.

Soci Sostenitori: sono coloro che condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione e la supportano con una quota annua simbolica stabilita dal Consiglio Direttivo.

Soci Benemeriti: sono coloro che, concordando con gli scopi e le finalità dell'Associazione, collaborano al loro perseguimento con oblazioni, conferimenti, collaborazioni ed ogni attività diretta al miglioramento morale e materiale dell'Associazione.
Ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo potrà essere conferita la Tessera di Membro Onorario con incarichi specifici a coloro che, per eccezionali o particolari benemeritenze verso l'Associazione, meritino un particolare riconoscimento.

I Soci hanno il diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- di informazione e controllo stabilito dalle leggi, dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti dell'Associazione
- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi (solo soci effettivi)
- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione, modifica dello statuto e degli eventuali regolamenti. (solo soci effettivi)

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli Organi Sociali;
- al pagamento nei termini della quota associativa, annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci.

Tutti gli incarichi sociali e direttivi, si intendono a titolo gratuito.

E' fatto assoluto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita associativa.

E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione nelle attività istituzionali ed in favore degli scopi previsti dallo Statuto.

La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

Art. 8

Il Socio cessa di appartenere all'Associazione:

1. Per **dimissioni** volontarie comunicate al C.D. per mezzo lettera raccomandata o e-mail.
2. Per **mancato pagamento** della quota sociale annuale che deve essere versata entro 30 gg. dalla comunicazione del rinnovo delle iscrizioni e, per i nuovi iscritti, entro 30 gg. dall' accettazione della domanda di iscrizione.
3. Per **causa di morte**
4. Per la sua **condotta**, ritenuta destabilizzante per l'armonia del Gruppo o che costituisca ostacolo al buon andamento del sodalizio. In base alla gravità del caso si può procedere all'applicazione del punto 6 o semplicemente non accettando più la sua domanda di iscrizione per l'anno successivo.
5. Al raggiungimento del **secondo provvedimento disciplinare** ufficiale nei 3 anni successivi dalla notifica del primo.
Nel caso contrario, ossia nessuna procedura nei confronti del socio, il procedimento disciplinare **decadrà** automaticamente alla **scadenza del terzo anno**.

6. **Per espulsione**, deliberata dalla maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, che la deve comunicare con motivazione scritta, anche per posta elettronica, al Socio che abbia commesso azioni ritenute disonorevoli dentro e fuori all'Associazione.

In ogni caso, il Socio ha diritto al contraddittorio.

Questi potrà ricorrere all'Assemblea Generale dei Soci chiedendone la convocazione straordinaria al Presidente con lettera raccomandata o anche per posta elettronica entro 5 gg dal ricevimento della notifica di espulsione.

Il Socio espulso non potrà più essere riproposto o riammesso nell'Associazione.

La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione stessa sia all'esterno per designazione o delega.

In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non avranno diritto al rimborso della quota annualmente versata, né potranno vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Il socio decaduto dovrà la restituzione della tessera ed eventuale materiale fornitogli dal Gruppo in consegna fiduciaria.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Nei casi così previsti dall'art. 8 è fatto divieto agli associati di ricorrere alla Magistratura e, tutte le eventuali controversie tra gli Associati e tra questi e l'Associazione ed i suoi Organi, devono essere risolte all'interno dell'Associazione attraverso l'applicazione delle normative previste, ovvero, purchè per legge possano formare oggetto di compromesso, saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre Arbitri, due dei quali nominati dalle parti, mentre il terzo sarà nominato dalle due parti d'accordo tra loro.

Il giudizio sarà reso secondo equità e senza formalità di procedura.

La domanda di associazione da parte di Persone Giuridiche, di Enti e di Associazioni dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante e dovrà contenere la designazione di un delegato in seno all'Associazione stessa. Detti richiedenti dovranno essere rappresentati dal delegato nominato all'atto dell'iscrizione.

CAPITOLO 3

ORGANI ASSOCIATIVI

Art. 9

Gli organi sociali del G.A.P. sono:

- a) l'Assemblea Generale dei Soci (ordinaria e straordinaria)
- b) il Presidente
- c) il Consiglio Direttivo.

CAPITOLO 4

ASSEMBLEA

Art. 10

L'Assemblea Generale dei Soci è il massimo Organo dell'Associazione, regola la vita dell'Associazione ed è composta da tutti i soci effettivi.

Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.

Le sue deliberazioni vincolano tutti gli iscritti anche se assenti o dissenzienti.

È ammessa la rappresentanza per delega: tuttavia ogni socio non potrà rappresentare più di tre soci. Vale l'eleggibilità libera degli organi amministrativi e direttivi ed il principio del voto singolo.

Art. 11

L'Assemblea Ordinaria Generale dei Soci avverrà normalmente ,per convocazione, entro il 31 gennaio di ogni anno per :

- a) l'approvazione del bilancio e del rendiconto consuntivo dell'anno precedente
- b) la presentazione del rendiconto preventivo del nuovo anno
- c) per il rinnovo iscrizioni.

La convocazione di un'Assemblea Ordinaria, può essere richiesta :

1. Dalla maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo a seguito di propria deliberazione.
2. Con domanda sottoscritta da almeno 1/10 degli associati ed approvata della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, che potranno proporre l'ordine del giorno.
In tal caso, la stessa dovrà essere convocata entro 30 gg. dal ricevimento della richiesta da parte del Presidente del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea Straordinaria si riunisce in seduta su convocazione del Consiglio Direttivo, o direttamente del Presidente, ogni qual volta l'interesse dell'Associazione lo esiga.

La medesima può essere altresì richiesta con domanda sottoscritta dalla metà più uno dei soci al C.D. In tal caso, la stessa dovrà essere convocata entro 30 gg. dal ricevimento della richiesta da parte del Presidente del Consiglio Direttivo.

Art. 12

La convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria deve avvenire con apposito avviso scritto affisso nella sede sociale almeno 15 gg. prima della data di convocazione, seguito da invito scritto inviato al domicilio dei soci, anche a mezzo di posta elettronica.

Deve contenere luogo, data, ordine del giorno, e orario della prima convocazione e della seconda convocazione che deve aver luogo con almeno 24 ore di distanza dalla prima.

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria è validamente costituita:

- in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei voti sociali.
- in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei voti presenti o rappresentati.

Ogni socio che non sia dimissionario ha diritto ad un voto.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipino di persona o per delega tutti i soci con la presenza del C.D.

In casi particolari la delibera dell'assemblea inerente argomenti ritenuti non di fondamentale rilevanza può anche essere costituita da un referendum postale cartaceo o per posta elettronica.

Art. 13

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice-Presidente.

Le deliberazioni vengono prese per alzata e seduta ed a maggioranza di voti.

Per le deliberazioni che comportino modifiche statuarie o esclusione di soci, occorre la maggioranza dei due terzi (2/3) dei voti sociali presenti o rappresentati.

Di ogni Assemblea verrà redatto verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 14

Spetta all'Assemblea Ordinaria:

- a) Approvare la relazione morale e finanziaria del Consiglio Direttivo.
- b) Approvare il rendiconto economico-finanziario, consuntivo e preventivo, predisposto dal Consiglio Direttivo e la relazione di attività;
- c) Eleggere tra i soci Il Presidente e sei (6) Membri del Consiglio Direttivo
- d) Discutere ed approvare ogni altro argomento proposto dal Consiglio Direttivo.
 - Discutere ed approvare i programmi di attività;
 - Approvare l' eventuale regolamento sociale e le sue variazioni
 - Deliberare sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari
 - Approvare i rimborsi massimi previsti per i membri del Comitato direttivo ed eventualmente per i soci qualora svolgano funzioni di interesse generale per l'associazione. Tali spese dovranno essere opportunamente documentate.

- Approvare l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni d'opera che si rendano necessarie ai fini della realizzazione degli impegni dell'Associazione

Art. 15

Le eventuali modifiche al presente statuto potranno essere discusse e deliberate solo dall'Assemblea Straordinaria dei soci e solo se poste all'ordine del giorno.

L'Assemblea straordinaria convocata per le modifiche statutarie è validamente costituita, sia in prima sia in seconda convocazione, con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci in regola con i pagamenti. La stessa delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea Straordinaria, inoltre, scioglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio con la presenza e col voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei soci aderenti.

CAPITOLO 5

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 16

Il Consiglio Direttivo, all'elezione del quale partecipano tutti i soci effettivi maggiorenni riuniti in Assemblea, presenti anche mezzo delega ai sensi di quanto previsto dal precedente art. 10, è composto da un minimo tre (3) ad un massimo di sette (7) membri.

Il mandato del Consiglio Direttivo ha la durata di quattro (4) anni.

Ogni socio effettivo che non abbia in corso o che non abbia subito provvedimenti disciplinari, anche decaduti, può candidarsi nella lista del Presidente o nella lista dei Membri del Direttivo.

Le votazioni per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo si effettuano, di norma, alcuni mesi prima della scadenza del mandato e, come da art. 12; il C.D. uscente deve comunicare ai soci :

1. La data di scadenza del proprio mandato.
2. La data di scadenza della presentazione delle candidature
3. La data di convocazione dell'Assemblea per la votazione del nuovo C.D.

Art 17

Elezione del Nuovo Consiglio Direttivo

Ogni socio effettivo avrà a disposizione una scheda sulla quale dovrà esprimere:

n° 1 (una) preferenza nella lista dei candidati a Presidente

n° 6 (sei) preferenze nella lista dei candidati a Membri del Direttivo

Art. 18

Costituzione del nuovo Consiglio Direttivo

Il Presidente Eletto convocherà i primi sei (6) Membri eletti nella lista dei Consiglieri e procederà al conferimento delle cariche di: Vice-Presidente - Segretario - Tesoriere e n° 3 (tre) Consiglieri.

I componenti del C.D. sono rieleggibili fino a un massimo di 5 cariche consecutive.

Nel caso in cui non si presentassero nuove candidature nella lista del Presidente, il C.D. in carica proseguirà automaticamente per un nuovo mandato, riservandosi di prendere in considerazione eventuali candidature nella lista dei Consiglieri

Le deliberazioni del C.D. verranno adottate a maggioranza dei presenti.

In caso di equità nel voto avrà peso decisivo il voto del Presidente.

Non sono previste deleghe.

In caso di morte, dimissioni o esclusione di membri prima della scadenza del mandato, il C.D. provvederà alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti, ed in caso di mancanza di designazioni il nuovo membro sarà nominato dal Consiglio stesso.

Il sostituto dura in carica fino alla scadenza del mandato del C.D.

Art.19

A qualunque membro del C.D. ,causa negligenza o mancato svolgimento delle proprie funzioni sociali, potranno essere richieste le dimissioni con delibera della maggioranza del C.D. stesso.

Le cariche dei membri del C.D. sono incompatibili con cariche in seno ad Enti o Federazioni che gestiscono l'aeromodellismo in campo nazionale, salvo le deroghe approvate dal C.D. stesso.

Art. 20

Al Consiglio Direttivo sono attribuiti tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nessuno escluso eccettuato quelli spettanti per legge all'Assemblea.

Ai Consiglieri potranno essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'Associazione, entro il massimo stabilito dall'Assemblea .

In particolare spetta al Consiglio Direttivo:

- a) Deliberare sulle domande di ammissione dei soci.
- b) Proporre all'Assemblea l'esclusione dei soci per indegnità, in conformità a quanto stabilito nel presente statuto; con possibilità al Socio di un contraddittorio.
- c) Assumere le deliberazioni in merito al comportamento dei soci aderenti durante l'attività sociale.
- d) Adottare verso i soci eventuali provvedimenti disciplinari che si dovessero rendere necessari.
- e) Redigere il regolamento dell'Associazione e del Campo Volo
- f) Redigere il rendiconto economico-finanziario, preventivo e consuntivo, da sottoporre all'Assemblea nonché la relazione di attività, curare l'ordinaria amministrazione, deliberare le eventuali quote associative annue sostenitori e le nomine dei soci benemeriti.
- g) Fissare la data delle Assemblee ordinarie dei soci (almeno una volta all'anno) e convocare l'Assemblea Straordinaria qualora lo si ritenga necessario o venga richiesta dai soci.
- h) Programmare l'attività dell'Associazione rispettando le direttive dell'Assemblea e le finalità dell'Associazione.

Inoltre il C.D.

- può costituire Comitati cui partecipino gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di programmi e progetti;
- attua tutte le delibere dell'Assemblea

Art. 21

Il Consiglio Direttivo si riunisce di diritto almeno una volta al mese ed inoltre, su convocazione del Presidente, quando questi lo ritenga necessario, oppure quando lo richiedano cinque consiglieri.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice-Presidente.

Al termine di ogni riunione il Segretario predisporrà idoneo verbale che sarà oggetto di approvazione e sottoscrizione da parte di tutti i membri del Consiglio Direttivo, nel corso della successiva riunione dello stesso.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza di almeno cinque componenti il C.D.

Le convocazioni possono essere effettuate mediante posta elettronica – sms o avviso scritto, da recapitarsi almeno quattro giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della seduta .

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto di termini del preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio direttivo.

Quando necessario,alle riunioni del Consiglio Direttivo possono essere convocati e partecipare, con parere consultivo: istruttori, rappresentanti del Comune, di enti o federazioni, o chiunque cui si ritenga necessiti un parere specifico.

CAPITOLO 6

MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO e loro compiti istituzionali

Art. 22

- Il Presidente:** è Presidente dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea Generale dei Soci. E' il rappresentante Ufficiale del G.A.P. in campo Nazionale e Internazionale. A lui spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Coordina i Membri del Consiglio Direttivo e conferisce loro le cariche. Convoca e presiede l'Assemblea Generale ed il Consiglio Direttivo del cui operato è garante di fronte all'Assemblea. Può compiere atti di ordinaria amministrazione mentre, per quelli di straordinaria amministrazione, è competente il Consiglio Direttivo.
- Il Presidente cura l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'Associazione e ne sostiene la politica associativa.
- Il Vice Presidente :** sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo, ed espleta mansioni nelle quali viene espressamente delegato dallo stesso.
- Il Segretario:** cura l'esecuzione delle deliberazioni del Presidente, del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza. Provvede alla conservazione delle proprietà dell'Associazione ed esegue i vari mandati del Consiglio Direttivo. Sostituisce il tesoriere, quando necessario
- Il Tesoriere :** cura la gestione amministrativa, finanziaria, contabile e i relativi documenti, prepara il rendiconto preventivo e consuntivo, la relazione sullo stesso e sottopone tutto al Consiglio Direttivo. Sostituisce il segretario, quando necessario
- I Consiglieri :** sono il riferimento diretto dei soci, raccolgono suggerimenti, proposte, lamentele e quant'altro possa essere di interesse per l'Associazione e li pongono nell'ordine del giorno degli argomenti da discutere nel C.D.

CAPITOLO 7

PATRIMONIO

Art. 23

L'Associazione trae proprie risorse economiche e finanziarie per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) Quote associative e contributi di enti pubblici e privati.
- b) Contributi di organismi nazionali e internazionali quali: Stato, Enti ed Istituzioni Pubbliche anche finalizzati alla realizzazione di obiettivi conformi agli scopi dell'Associazione.
- c) Da eventuali erogazioni liberali, obolazioni e lasciti e da occasionali attività aventi come scopo il conseguimento delle finalità associative.
- d) Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati.
- e) Eredità, donazioni e legati.
- f) Proventi da cessioni di beni e di servizi agli associati, ai loro familiari conviventi ed a terzi anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera straordinaria, ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento di fini istituzionali.
- g) Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento quali feste e sottoscrizioni anche a premi.
- h) Da ogni altra entrata, permessa dalla legge ed accettata dall'Associazione, che concorra ad incrementare l'attivo Sociale e che sia compatibile con la vigente normativa fiscale in tema di associazionismo.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea che ne determina l'ammontare.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- **beni mobili ed immobili** che sono o diventeranno di proprietà dell'Associazione.
- **dal fondo di riserva**, tale fondo accoglie gli avanzi di gestione eventualmente accumulati in attesa di essere reinvestiti nell'attività istituzionale.

Il patrimonio dell'Associazione sotto qualsiasi forma dovrà essere destinato esclusivamente ai fini e per le attività istituzionali previste dallo Statuto.

CAPITOLO 8

RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO

Art. 24

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno: entro il 31 gennaio successivo il Consiglio Direttivo dovrà presentare all'approvazione dell'Assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo.

CAPITOLO 9

SCIoglimento – LIQUIDAZIONE

Art. 25

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori e determinerà le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione.

È fatto obbligo di devolvere il patrimonio dell'Associazione, in caso di scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione di promozione sociale con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 26

L'Associazione si scioglie per :
impossibilità del conseguimento dello scopo sociale
per mancanza di un numero minimo di soci
per impossibilità oggettiva di funzionamento.

Art. 27

Addivenendosi per qualsiasi motivo allo scioglimento, si procederà alla liquidazione dell'Associazione ed i beni che residueranno saranno devoluti ad Enti o Associazioni analoghe aventi scopi sociali e morali non speculativi.

Art. 28

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto e il pedissequo regolamento, valgono le norme di legge contenute nel capo III, Titolo II, Libro I Codice Civile e leggi vigenti in materia.